Allegato alla Delib.G.R. n. 46/36 del 25.11.2021

Art. 6, comma 13, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17. Disposizioni in materia di politiche sociali e sanità. Bonus a favore delle lavoratrici e dei lavoratori addetti ai servizi mensa e pulizie nei Servizi scolastici di istruzione.

Linee guida

Criteri e modalità di attuazione della misura

1. Norma di riferimento

Art. 6, comma 13, della legge regionale 22 novembre 2021 n. 17 - Disposizioni in materia di politiche sociali e sanità.

2. Ammontare delle risorse disponibili e loro riparto

Le risorse stanziate per la misura in oggetto ammontano a euro 492.800.

La relazione del disegno di legge prevede che "*Per la quantificazione delle risorse si è proceduto a verificare il numero di domande pervenute ai Comuni di Cagliari e di Sassari da parte dei succitati lavoratori, domande non accolte in quanto tale fattispecie non era contemplata nella norma originaria. In particolare si è rilevato che a Cagliari gli operatori che hanno fatto domanda e non hanno avuto accesso al beneficio sono 200, a Sassari 108. Con un bonus di 800 euro per un periodo di due mesi, si avrebbe un fabbisogno di euro 492.800.*".

Pertanto, in esecuzione di quanto previsto dalla relazione al disegno di legge, la somma complessiva di euro 492.800 è stata così assegnata ed interamente erogata (acconto pari al 100%) con le seguenti modalità:

- euro 320.000 a favore del comune di Cagliari;
- euro 172.800 a favore del comune di Sassari.

3. Requisiti di ammissione al bonus

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 6, comma 13 della legge:

a) le lavoratrici e ai lavoratori addetti ai servizi mensa e pulizie nei Servizi scolastici di istruzione, con riferimento al periodo in cui non hanno posseduto alcuna forma di reddito o hanno beneficiato di redditi o integrazioni reddituali in misura inferiore a 800 euro mensili;

Tenuto conto dell'identità di ratio di questa norma con quella di cui all'art. 7, comma 3, lett. a) della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, la misura riguarda, fra i soggetti individuati nella lett. a) che precede, anche:

b) le lavoratrici e i lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che in ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel periodo gennaio 2020-giugno 2020 siano stati collocati anche parzialmente in CIGO, FIS, CIGD;

c) le lavoratrici e i lavoratori con contratto a tempo indeterminato di tipo part-time verticale o ciclico che nel periodo compreso tra la conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 e l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, non hanno ottenuto nessuna forma di sostegno al reddito.

4. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere presentata secondo la seguente competenza territoriale:

- le lavoratrici e i lavoratori residenti nelle Province di Sassari (compresa la ex Provincia di Olbia- Tempio) e di Nuoro devono presentare la domanda al comune di Sassari;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti nelle Province di Oristano, del Sud Sardegna, della Città metropolitana di Cagliari e nelle ex province dell'Ogliastra, Carbonia Iglesias e Medio Campidano devono presentare la domanda al comune di Cagliari.

5. Misura del contributo

Il bonus è riconosciuto nella misura "pari ad un massimo di euro 800 mensili", in rapporto al periodo in cui il lavoratore non ha posseduto alcuna forma di reddito o ha beneficiato di redditi o integrazioni reddituali, in misura inferiore a 800 euro mensili. Ciò significa che occorre sottrarre dall'indennità massima di 800 i redditi o le integrazioni al reddito percepiti dai lavoratori.

Ciascun comune dovrà quindi avere cura di individuare le integrazioni al reddito destinate al lavoratore e sottrarle all'indennità spettante, nel rispetto delle diverse norme nazionali e regionali previste in materia e prestando attenzione alla natura dei contributi aventi carattere indennizzatorio, risarcitorio o di rimborso spesa, che non devono essere sottratti al fine di non vanificare la finalità della legge.

Stanti le indicazioni sopra riportate, spettano ai comuni le valutazioni in merito alla quantificazione delle somme da erogare.

6. Attribuzione del contributo

I comuni di Cagliari e di Sassari sono individuati quali enti attuatori della misura.

Agli stessi compete:

- predisporre e pubblicare l'avviso entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente deliberazione e, comunque, in seguito al versamento delle somme da parte della Regione Sardegna;
- ricevere le domande, redatte in forma di autocertificazione, entro massimo 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso;
- redigere le graduatorie degli aventi diritto;

- erogare il bonus agli aventi diritto nei limiti delle risorse disponibili.

Al fine di garantire parità di trattamento a favore di tutti i beneficiari, i comuni procederanno ad assegnare le risorse spettanti mensilmente a ciascun lavoratore sulla base del fabbisogno necessario (partendo dal più elevato) e, con lo stesso meccanismo, estenderanno il beneficio di mese in mese fino ad esaurimento fondi, avendo cura di assicurare, ai beneficiari, le medesime condizioni di accesso al beneficio sulla base del numero di mesi effettivamente non lavorati e / o per i quali si è percepito un reddito / integrazione al redito inferiore a 800 euro.

Per non pregiudicare l'immediato accesso all'indennità da parte degli aventi diritto, al manifestarsi di eventuali dubbi in merito ai requisiti di accesso o all'ammontare dell'indennità spettante, i comuni possano procedere alla conservazione delle somme fino all'importo massimo di euro 800 ed all'attribuzione dell'indennità ai successivi beneficiari secondo l'ordine prestabilito.

7. Trasferimento del finanziamento regionale

Le risorse stanziate vengono impegnate e liquidate (per l'intero ammontare) con determinazione del Dirigente del Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali a favore dei comuni di Cagliari e di Sassari.

8. Controlli

I comuni attuatori della misura dovranno effettuare controlli a campione, tesi a verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese, per un minimo del 5% delle domande pervenute.

9. Rendicontazione

A conclusione degli interventi, i comuni di Cagliari e di Sassari trasmettono la rendicontazione della spesa consistente nella comunicazione dell'ammontare del finanziamento complessivamente trasferito ai beneficiari. Eventuali economie di spesa dovranno essere restituite all'amministrazione regionale.